



PROGETTO ACCOGLIENZA

“Comincia l'avventura”



PREMESSA

L'ingresso nella scuola dell'infanzia è un evento eccezionale nella vita del bambino, è il primo passo verso “lo stare insieme” e il condividere tutto con gli altri. E' l'apertura del cerchio relazionale del nucleo familiare ad un rapporto allargato con gli insegnanti, il personale collaboratore scolastico e altri bambini, è la proposta di contesti di vita, ritmi, attività, spazi, oggetti... nuovi e sconosciuti. Per questo è molto importante creare per i bambini e le bambine in ingresso alla scuola dell'infanzia “un clima di benessere scolastico” che terrà conto sia dei bisogni dei bambini di 3 anni al loro primo ingresso a scuola, sia di quelli che riprendono la frequenza scolastica dopo il lungo periodo delle vacanze estive. Il periodo dedicato all'accoglienza, all'inserimento, non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico. Vista l'importanza di questa fase, per rendere più sereno il distacco dalla famiglia, abbiamo ritenuto opportuno graduare l'accoglienza e la permanenza dei bambini nella scuola adottando un orario flessibile, accuratamente studiato e organizzato e permettendo l'uscita delle ore 14:00 per i bambini che ne avranno bisogno.

3 anni: 11 Settembre ingresso ore 10:30 uscita 11:30

dal 12 Settembre al 22 Settembre ingresso ore 9:00 uscita 11:00

dal 25 Settembre a inizio mensa ingresso 9:00 uscita 12:30 – 12:45

4-5 anni: 11 Settembre ingresso ore 9:30 uscita 12:30 – 12:45

dal 12 Settembre a inizio mensa ingresso ore 8:00 – 9:00 uscita 12:30 – 12:45

FINALITA'

Inserirsi in modo sereno e positivo nell'ambiente scolastico

Relazionarsi con gli altri per vivere in maniera positiva nel nuovo ambiente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI

Accettare il distacco dalla famiglia

Comunicare bisogni e stati d'animo

Acquisire fiducia in se stessi

Conoscere e riconoscere gli altri

Conoscere le regole

Partecipare al gioco e alle attività

Conoscere l'ambiente scolastico

Riconoscere e denominare oggetti e persone della scuola

4 ANNI

Riconoscersi nel gruppo di appartenenza (sezione)

Riconoscere il proprio contrassegno

Entrare in relazione con gli altri

Riconoscere ed esprimere i propri bisogni

Conoscere e rispettare le regole

Partecipare al gioco e alle attività

Acquisire fiducia in se stessi

Riconoscere e diversificare gli spazi della scuola

5 ANNI

Entrare in relazione con gli altri e consolidare rapporti di amicizia

Riconquistare ambienti conosciuti

Riconoscersi nel gruppo di riferimento (sezione)

Riconoscere il contrassegno personale e quello degli altri

Partecipare al gioco libero e guidato

Partecipare alle attività

Comunicare bisogni e stati d'animo

Conoscere le regole e rispettarle

Usare linguaggi diversi per esprimere e rappresentare

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

Immagini, suoni, colori.

I discorsi e le parole.

La conoscenza del mondo.

ATTIVITA'

Gioco libero e guidato, giochi di socializzazione, conversazioni a piccolo e grande gruppo, racconti, filastrocche e canti, lettura di fiabe e drammatizzazioni, giochi di imitazione, giochi motori, uso e conoscenza dei materiali scolastici, attività di "pasticciamento" e manipolazione, attività ludiche di memorizzazione, ascolto e memorizzazione di canzoni, rappresentazione grafico-pittoriche, giochi in angoli strutturati.

DESTINATARI

Tutti i bambini del plesso

SPAZI

Tutti gli ambienti della scuola

TEMPI

Dal 11 Settembre al 10 Novembre

MATERIALE

Strutturato e non

RISORSE

Docenti del plesso, docenti di sostegno, docente di religione

VERIFICA

Osservazione, schede operative, griglie di valutazione

PROGETTO FESTE

"ARIA DI FESTA"

"Natale in allegria" e "Il viaggio della zolla Gea"



PREMESSA

La festa è un particolare momento in cui il bambino si sente parte di una comunità, sviluppa l'affettività in relazione non solo ai compagni e alle insegnanti, ma anche ai propri familiari. In particolari occasioni quali il Natale e la festa di fine anno, si favorisce la condivisione e quindi la partecipazione di tutti, adulti e bambini, per far circolare esperienze, emozioni e sentimenti, anche mettendosi in gioco nella teatralità e nel divertimento, all'interno della scuola, ma con l'apertura alla famiglia, per sviluppare in ciascun bambino il senso di appartenenza ad essa, alla scuola e alla comunità.

FINALITA'

Conoscere il significato e le tradizioni delle feste più importanti.

Sviluppare il senso di identità e di appartenenza ad una comunità.

Conoscere e valorizzare le culture e le loro tradizioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Controllare le emozioni e superare le proprie ansie paure.

Sviluppare la motricità globale svolgendo giochi e attività correlati alle feste.

Coordinare la motricità fine nella realizzazione dei lavoretti utilizzando tecniche e materiali diversi.

Ascoltare racconti inerenti le varie festività.

Partecipare alle conversazioni guidate.

Ascoltare e cantare i brani musicali proposti.

Collaborare all'organizzazione di un momento di festa.

Usare linguaggi espressivi vari: iconico-musicale-drammatico.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

Immagini, suoni, colori.

I discorsi e le parole.

La conoscenza del mondo.

DESTINATARI

Tutti i bambini del plesso.

SPAZI

Sezione, corridoio e giardino.

TEMPI

Dal 12 Novembre 2017 al 22 Dicembre 2017.

Dal 08 Gennaio 2018 al 24 Maggio 2018.

ATTIVITA'

Realizzazione di cartelloni di gruppo, schede operative strutturate, rappresentazioni grafiche, libere e guidate, realizzazione con materiali diversi di lavoretti, preparazione di sfondi per le recite, realizzazione di simboli inerenti alle rappresentazioni, preparazione di canti corali.

MATERIALE

Colori di ogni genere, materiale di recupero e non, dvd, cd, glitter, brillantini, colla, carta da pacchi, cartoncini, carta metallizzata, nastri colorati, colla, forbici, carta velina e crespata, collage, vernice lucidante, das.

RISORSE

Docenti del plesso, docenti di sostegno, docente di religione.

VERIFICA

Produzioni pittoriche, grafiche e plastiche, esecuzione di canti in coro, drammatizzazioni di Natale e fine anno.

PROGETTO GRAFICO-PITTORICO

"Festa di colori"



PREMESSA

I bambini, attraverso il linguaggio pittorico e attraverso il colore, riescono a dare voce al loro mondo interiore, esprimono e liberano sensazioni, sentimenti e stati d'animo. La conoscenza dei colori, l'esplorazione e la manipolazione di materiali diversi sono, pertanto, passi fondamentali che i bambini compiono per giungere alla piena espressione di sé.

FINALITA'

Comunicare emozioni e le esperienze attraverso il linguaggio grafico-pittorico.
Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.

OBIETTIVI

3 ANNI

Scoprire i colori.
Distinguere e denominare i colori primari.
Manipolare vari materiali.
Sperimentare tecniche espressive.
Colorare entro i margini.

4 ANNI

Distinguere e denominare i colori secondari.
Sperimentare e formare i colori secondari.
Effettuare mescolanze cromatiche.
Riconoscere i colori nella realtà.
Utilizzare il colore in maniera appropriata.
Esercitare la manipolazione con materiali diversi.
Sperimentare strumenti e tecniche espressive.

5 ANNI

Effettuare mescolanze cromatiche.

Effettuare gradazioni di colore.

Esprimere le proprie emozioni ed esperienze attraverso il disegno.

Osservare la realtà e riprodurla attraverso tecniche manipolative e pittoriche.

Utilizzare materiali diversi.

Sviluppare la creatività e lo spirito artistico.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Immagini, suoni e colori.

Il sé e l'altro.

La conoscenza del mondo.

DESTINATARI

Tutti i bambini della scuola.

SPAZI

Sezione

TEMPI

Ottobre – Maggio

ATTIVITA'

Disegno libero e guidato, pittura, manipolazione del pongo e della plastilina, collage, strappo, stampa, realizzazione di cartelloni, riproduzioni di opere d'arte e della realtà circostante.

MATERIALE

Colori di vario tipo, carta e cartoncini, materiale di recupero, giornali e riviste, pennelli, pennarelli, colori a dita, acquerelli, tempere, colla, forbici, pongo, immagini, stoffe, lana.

RISORSE

Docenti del plesso.

VERIFICA

Produzioni pittoriche, grafiche e plastiche.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

“Vivere bene...insieme”



PREMESSA

L'attuale società multietnica permette a ciascuno di conoscere e confrontarsi con nuove culture, usi e tradizioni. Uno dei compiti della scuola, oggi, è proprio quello di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e la promozione dell'accoglienza e della condivisione.

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di futuri cittadini che siano certamente cittadini italiani, e quindi consapevoli delle proprie tradizioni, delle radici storiche e culturali, ma anche cittadini dell' Europa e del mondo. Essere cittadini, in questa prospettiva, implica l'acquisizione della consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili, ma anche di doveri nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente.

FINALITA'

Sviluppare nei bambini il senso di appartenenza e senso civico.

OBIETTIVI

3 ANNI

Riconoscere se stessi.

Cogliere il concetto di famiglia, comunità, scuola e paese.

Sentirsi parte di un tutto.

Apprendere le prime regole di convivenza.

4 ANNI

Riconoscere se stessi.

Valorizzare il concetto di famiglia, comunità, scuola e paese.

Sentirsi parte di un tutto.

Apprendere e applicare le regole della convivenza.

Conoscere i diritti e i doveri dei bambini.

5 ANNI

Conoscere il ruolo all'interno della famiglia, della comunità, della scuola.

Maturare la propria identità personale.

Apprendere e insegnare ai più piccoli le principali regole di convivenza.

Maturare il senso civico.

Sapere di essere un cittadino.

Valorizzare e rispettare la multi-cultura.

Interiorizzare i diritti e doveri del bambino.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro.

I discorsi e le parole.

La conoscenza del mondo.

DESTINATARI

Tutti i bambini del plesso.

SPAZI

Ambienti interni ed esterni alla scuola.

TEMPI

Settembre – Maggio

ATTIVITA'

Giochi di socializzazione, conversazioni, conte, giochi motori, racconti, filastrocche.

MATERIALI

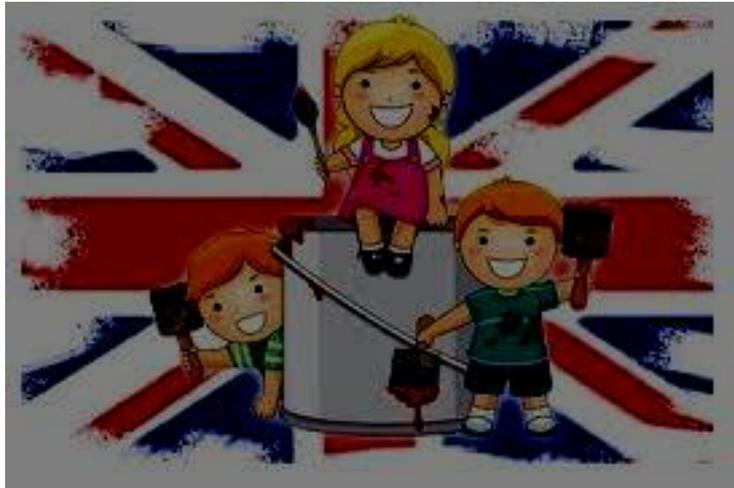
Cd, Dvd, libri, schede operative.

RISORSE

Docenti del plesso, figure rappresentative del territorio.

PROGETTO LINGUA INGLESE

"Do you speak English?"



PREMESSA

La società in cui viviamo oggi è multiculturale, pertanto è necessario far comprendere ai bambini che esistono culture e codici linguistici diversi dal nostro. Da qui l'importanza di attuare il progetto "Do you speak English?" per avviarli alle conoscenze basilari di una lingua straniera.

FINALITA'

Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza giocosa e allo stesso tempo educativa.

OBIETTIVI

Presentare se stessi.

Utilizzare i saluti in modo appropriato.

Denominare le principali parti del corpo.

Denominare i colori.

Memorizzare i numeri fino a 10.

Conoscere semplici parole di uso comune.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

I discorsi e le parole.

DESTINATARI

Bambini di 5 anni

SPAZI

Sezione

TEMPI

Gennaio – maggio

ATTIVITA'

Conversazioni, giochi motori e d'imitazione, attività ludiche di memorizzazione, ascolto e memorizzazione di semplici canzoni, rappresentazioni grafiche, schede operative strutturate.

MATERIALE

Strutturato e non

RISORSE

Docenti del plesso

VERIFICA

Osservazione, schede operative.

PROGETTO PSICOMOTRICITA'

"Conosco e gioco con il corpo"



PREMESSA

La pratica psicomotoria di tipo relazionale rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea.

Per il bambino il gioco (senso-motorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena (in gioco) le difficoltà, le paure, le insicurezze, la rabbia, l'aggressività, ma anche condividere momenti di piacere, di collaborazione e di condivisione con i compagni.

Attraverso la motricità il bambino scopre le proprie potenzialità e i limiti del proprio corpo, gli consente di prendere consapevolezza della pluralità di risorse senso-percettive con le quali andare a definire il sé corporeo nel suo essere e nel suo divenire e nella relazione con gli altri e con l'ambiente.

FINALITA'

Rafforzare l'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo intellettuale e psicodinamico.

OBIETTIVI

3 ANNI

Muoversi nell'ambiente e nel gioco coordinando i propri movimenti.

Rappresentare lo schema corporeo.

Eseguire ordini semplici sia individualmente che in gruppo.

Correre, muoversi, variare andature e posture.

Inventare, imitare e ripetere andature e posture.

Maturare competenze di motricità globale.

Sviluppo di concetti topologici di base.

Esprimere ed esternare emozioni e tensioni anche attraverso lo scarico motorio, iniziando un percorso di elaborazione di base.

4 ANNI

Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato.

Sperimentazione di ruoli semplici all'interno di un contesto/sfondo sia individuale che di gruppo.

Sviluppo di concetti topologici semplici ed elaborazione delle relazioni fra oggetti nello spazio.

Esprimere verbalmente e simbolicamente una emozione.

Sviluppare la motricità fine e grossolana.

Compiere esercizi di lateralità.

Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni, ecc.

5 ANNI

Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato.

Acquisire un buon controllo posturale statico e dinamico.

Compiere con precisione esercizi di lateralità.

Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni, ecc.

Utilizzare il proprio e l'altrui corpo come mezzo espressivo e rappresentativo.

Affinare le abilità simboliche attraverso il gioco.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il corpo e il movimento.

I discorsi e le parole.

Il sé e l'altro.

DESTINATARI

Tutti i bambini del plesso.

SPAZI

La palestra della scuola

TEMPI

Gennaio –Marzo

ATTIVITA'

Giochi motori (con palla, corde, cerchi), percorsi, esercizi di movimento e immobilità con la musica, giochi per esercitare l'equilibrio, giochi imitativi, abbinare i movimenti del corpo alla musica.

MATERIALE

Corde, palle, cerchi, birilli, mattoncini, materassini, asse di equilibrio.

RISORSE

Docenti del plesso.

VERIFICA

Osservazione del comportamento motorio.

Percorsi.

Giochi di movimento.

Gioco libero.

Realizzazione di balletti e scenografie.

PROGETTO LABORATORIO SCIENTIFICO

“Esploriamo...la natura”



PREMESSA

Questo progetto scaturisce dal desiderio di avvicinare i bambini ai “prodotti” della natura, attraverso la progettazione e la realizzazione di un “orto didattico” nel giardino della scuola, proponendo esperienze di semina e di coltivazione, con un approccio plurisensoriale per conoscere la ciclicità delle colture.

L’esperienza di giardinaggio , e nello specifico l’attività di semina consente ai bambini di vivere un’esperienza unica e coinvolgente, legata al divenire e alla trasformazione delle cose viventi, dalla loro nascita alla loro crescita e, al tempo che passa, nella ciclicità del mondo vegetale.

Il progetto orto-giardino vuole proporsi come un’attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in “contatto con la natura” e sviluppare abilità diverse, quali l’esplorazione, l’osservazione e la manipolazione.

L’attività manuale all’aperto, come la realizzazione dell’orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l’esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.

FINALITA’

Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l’ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

OBIETTIVI

Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta).

Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi).

Seminare.

Imparare ad amare e rispettare l’ambiente naturale.

Confrontare diverse varietà di vegetali.

Misurare, quantificare, ordinare in serie.

Formulare ipotesi su fenomeni osservati.

Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia.

Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo).

Sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente naturale.

Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture.

Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di un orto.

Effettuare esperienza di coltivazione.

Riconoscere diverse varietà di semi.

Conoscere il ciclo della vita delle piante.

Osservare le fasi di crescita di alcune piante.

Effettuare esperienze di raccolta dei prodotti dell'orto.

Effettuare esperienze senso-percettive riferite ai prodotti coltivati.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

I discorsi e le parole.

La conoscenza del mondo.

DESTINATARI

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

SPAZI

Giardino della scuola e angoli della sezione.

TEMPI

Gennaio – Maggio

ATTIVITA'

Preparazione del terreno, semina, innaffiatura, raccolta dei prodotti, conversazioni, rappresentazioni grafiche, schede operative strutturate.

MATERIALE

Attrezzi da giardino: palette, secchielli, rastrello, zappa.

Terriccio, sementi, bulbi.

Nomenclature.

Cassetti della botanica.

Macchina fotografica.

Lente d'ingrandimento.

RISORSE

Docenti del plesso.

VERIFICA

E' durante l'attività del bambino che si realizzano momenti di verifica, attraverso l'osservazione diretta.

Schede operative.

PROGETTO LINGUISTICO E MATEMATICO

“Nel mondo dei numeri e delle lettere”



PREMESSA

Lo scopo della scuola dell'infanzia è quello di dare senso a ciò che si fa, a come si fa e a perché si fa. Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia nel primo apprendimento linguistico e logico-matematico in un percorso ludico-operativo in cui ciascun bambino svolge un ruolo attivo di scoperta-costruzione-invenzione senza anticipare apprendimenti.

FINALITA'

Sviluppare le competenze espressivo-comunicative della lingua orale.

Esplorare e sperimentare la lingua scritta.

Sviluppare le competenze matematiche ed esplorare e sperimentare i numeri.

OBIETTIVI

LINGUA ORALE

Scoprire il codice orale e scritto della lingua.

Sviluppare la capacità di prestare attenzione.

Scoprire le funzioni della lingua orale-scritta.

Ampliare le competenze lessicali.

Riflettere sulla lingua parlata e ascoltata.

Sperimentare il piacere di giocare con le parole.

Ascoltare, comprendere, inventare filastrocche.

Trovare e riconoscere rime e assonanze.

Scoprire e discriminare i suoni vocalici e consonantici.

LINGUA SCRITTA

Avvicinarsi al codice scritto

Avviare ad una prima consapevolezza del codice scritto

Distinguere e differenziare il segno grafico dal segno della parola.

Produrre scritte spontanee.

Formulare ipotesi di letto-scrittura.
Stabilire l'associazione immagine-parola.
Effettuare associazione grafema-fonema.
Riconoscere e decodificare parole e lettere scritte.
Riflettere sulla lingua scritta.
Esercitare la grafo-motricità.
Individuare e riconoscere grafemi all'interno della parola.

Riprodurre grafemi.

Sperimentare costruzioni creative di lettere.

AMBITO LOGICO-MATEMATICO

Scoprire il codice orale e scritto della lingua.

Sviluppare la capacità di raggruppare.

Raggruppare e classificare in base a uno o più criteri.

Operare con gli insiemi.

Formare insiemi in base ad un attributo.

Cogliere il significato di insieme vuoto.

Individuare e riconoscere corrispondenze.

Operare con le quantità.

Riconoscere e registrare quantità.

Confrontare e mettere in relazione quantità e numeri.

Riconoscere i numeri nella realtà.

Intuire la funzione dei numeri.

Conoscere il nome dei numeri.

Ripetere la sequenza numerica fino a dieci.

Ordinare e seriare in base a criteri diversi.

Effettuare operazioni matematiche con gli oggetti (contare-aggiungere-togliere).

Memorizzare filastrocche con i numeri.

Ascoltare storie di numeri.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

I discorsi e le parole.

Immagini, suoni e colori.

La conoscenza del mondo.

DESTINATARI

Bambini di 5 anni.

SPAZI

Sezione.

TEMPI

Marzo-Maggio

ATTIVITA'

AMBITO LINGUISTICO

Ascolto e rielaborazione verbale di testi narrati o letti.

Lettura di immagini (oggetti, azioni, dettato di figure, messaggi iconici, lettura di simboli, lettura di figure in sequenza).

Attività e giochi di letto-scrittura con le filastrocche (rime e assonanze) con le parole e le lettere.

Attività di motricità fine, coordinazione oculo-manuale.

Costruzione creative di lettere.

Rielaborazione grafica di percorsi.

Attività di giochi con: le filastrocche, l'alfabeto, con il proprio nome.

Realizzazione di un libricino delle lettere.

AMBITO LOGICO-MATEMATICO

Attività e giochi di classificazione e di quantificazione.

Attività di osservazione, ricerca, rappresentazione e costruzione creativa dei numeri.

Memorizzazione di conte e filastrocche numeriche.

Giochi di raggruppamento con oggetti.

Giochi per l'acquisizione del concetto di insieme, quantità, numero.

Rielaborazione grafica di esperienze ed esercizi sugli insiemi.

Operare con le quantità.

Realizzazione di un libricino dei numeri.

MATERIALE

Libri, immagini, quaderni a quadri da un centimetro, cd, dvd, domino, puzzle, schede e libricini operativi, tombola, blocchi logici.

RISORSE

Docenti del plesso.

VERIFICA

In itinere, attraverso l'osservazione sistematica, schede operative.

PROGETTO DIDATTICO

"Amica terra"



PREMESSA

Per i bambini della scuola dell'infanzia, la terra è un elemento quasi magico, da scavare, travasare, trasportare, miscelare...e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda. La terra è il mondo delle case, delle costruzioni dell'uomo, delle tane degli animali che camminano e strisciano sopra o sotto il suolo, degli alberi e dei fiori, dei campi, dei boschi, delle montagne, delle pianure e delle colline, dei frutti buoni e cattivi e di quanto si può mangiare, delle pietre e della sabbia. Il giardino della scuola, a questo proposito, può diventare il prolungamento del nostro laboratorio scientifico, poiché fornisce continui stimoli e nuovi spunti per l'osservazione.

FINALITÀ

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni, per provare a consegnare loro un ambiente da esplorare, rispettare e amare.

OBIETTIVI

Favorire la capacità di esplorazione, di relazione con l'ambiente

Stimolare l'assunzione di comportamenti di rispetto verso gli altri e l'ambiente.

Sviluppare nel bambino abilità logiche (raggruppare, associare, classificare).

Favorire atteggiamenti di ricerca (formulare, confrontare, verificare ipotesi).

Scoprire le caratteristiche e i componenti del suolo.

Conoscere l'importanza e le funzioni della terra per la vita degli uomini, degli animali e delle piante.

Lavorare con gli elementi e vari materiali per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni.

Promuovere l'espansione del lessico.

Scoprire le infinite forme di vita presenti nell'habitat proposto.

Costruire degli insiemi secondo un criterio dato.

Creare personaggi e storie.

CAMPI DI ESPERIENZA

La conoscenza del mondo.

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

Immagini, suoni, colori.

I discorsi e le parole.

DESTINATARI

Tutti i bambini del plesso.

SPAZI

Aule del plesso e giardino e risorse offerte dal territorio.

ATTIVITA'

Giochi senso-percettivi per conoscere l'elemento terra, conversazioni guidate, osservazione, lettura d'immagini, attività grafiche, uso di materiali vari (palette, rastrelli ,formine), ascolto di racconti e fiabe, memorizzazione di canti e filastrocche, realizzazione di cartelloni, schede operative differenziate per fasce d'età.

TEMPI

Gennaio – Maggio

MATERIALI

Terra, ciotole, secchielli, palette, imbuti, rastrelli, formine, innaffiatoi, immagini, libri, mezzi audiovisivi.

RISORSE

Docenti del plesso.

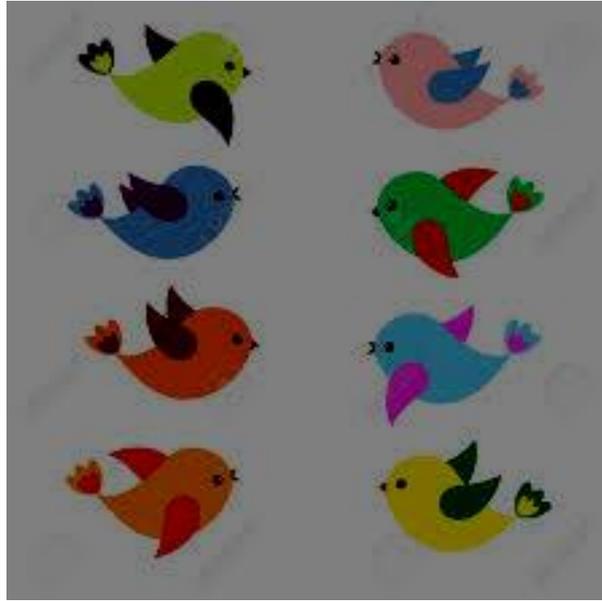
VERIFICA

Osservazione, conversazioni, elaborazioni grafiche, schede strutturate.

Rappresentazione di fine anno.

PROGETTO SPERIMENTALE

“Primi voli nella scuola dell’infanzia”



PREMESSA

Il progetto nasce in collaborazione con il Centro Studi Erickson di Trento, rappresentato dalla dottoressa Bracci Maria Clarice (referente nazionale del metodo analogico per la disabilità), nell’ambito di un progetto su scala nazionale, volto alla sperimentazione del metodo analogico intuitivo del Prof. Camillo Bortolato nella scuola dell’infanzia. Tale metodo, attraverso strumenti semplici nell’utilizzo e al contempo innovativi ed efficaci, guida i bambini nel potenziamento delle competenze dei concetti matematici e all’avviamento della letto-scrittura.

FINALITA’

Avvicinarsi alla matematica in modo naturale e spontaneo.

OBIETTIVI

Sviluppare le competenze grafiche.

Sviluppare la capacità di classificare gli oggetti.

Riconosce le quantità in modo intuitivo.

Effettuare seriazioni logiche.

Avvicinarsi alla lettura.

Conoscere e memorizzare le lettere dell’alfabeto.

CAMPI DI ESPERIENZA

La conoscenza del mondo.

I discorsi e le parole.

DESTINATARI

N° 17 bambini di 5 anni.

SPAZI

Aule del plesso.

TEMPI

Anno scolastico 2017/18.

ATTIVITA'

Lettura d'immagini, osservazione, conversazioni guidate, giochi, memorizzazione delle lettere dell'alfabeto e dei numeri.

MATERIALE

Sussidi didattici strutturati secondo i principi del metodo analogico, Maxi strumenti per l'attività collettiva quali: "Primi voli Maxi" per la lettura intuitiva delle quantità, numerazione ed esercizi di topologia e classificazione, Maxi strumento dei blocchi logici, Abecedario murale per la lettura intuitiva delle lettere e linea del 20 Maxi.

RISORSE

Docenti delle sezioni A e C.

VERIFICA

Tutte le fasi del progetto saranno monitorate mensilmente dalla referente dell'Istituto Paola Stanisci, con la supervisione della Dott. ssa Bracci. Si terranno incontri di programmazione in itinere, di aggiornamento al termine dell'anno scolastico, anche con eventi formativi per il personale coinvolto.

SCUOLA DELL'INFANZIA "A. Cerquetti"- SCUOLA PRIMARIA "Don Bosco"

"MARTINO IL SEMINO"

PREMESSA

Il passaggio scuola dell'infanzia-scuola primaria, così come il passaggio verso i diversi gradi della scuola, rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano aspettative, fantasie, interrogative e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità, ma è anche accompagnato da entusiasmo per il nuovo, trepidazione, desiderio di scoperta, speranza...

Il progetto Continuità si pone proprio in questo contesto con la finalità di promuovere un "ponte" di esperienze tra un grado scolastico e l'altro, aprendo una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui fra non molto i bambini di 5/6 anni saranno immersi, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da questo passaggio. Le attività realizzate dai bambini della scuola dell'infanzia in collaborazione con quelli della scuola primaria, hanno lo scopo di lasciare traccia delle potenzialità e attitudini personali del bambino, aiutandolo a confermare la propria identità in una situazione di cambiamento.

FINALITA'

- Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria da intendersi come percorso formativo e unitario.
- Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola.
- Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari.

OBIETTIVI

1. Realizzare un progetto comune in un clima collaborativo.
2. Vivere positivamente nuove esperienze.
3. Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria.
4. Sviluppare fiducia nelle proprie capacità.
5. Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale.
6. Formulare ipotesi su fenomeni osservati.
7. Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di un orto.
8. Conoscere il ciclo della vita delle piante.

ANCHE QUEST'ANNO ABBIAMO SCELTO UNA STORIA CHE FARA' DA SFONDO INTEGRATORE ALLA NOSTRA PROGETTAZIONE E AL TEMA PRESO IN CONSIDERAZIONE : LA TERRA.

PARTIRENDO DAL RACCONTO "MARTINO IL SEMINO", I BAMBINI CONOSCKERANNO E SPERIMENTERANNO POI LA CICLICITA' DELLA VITA DELLE PIANTE.

GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA RACCONTERANNO AI PICCOLI DELL'INFANZIA LA STORIA, INSIEME POI LA RAPPRESENTERANNO GRAFICAMENTE CON VARIE TECNICHE. I BAMBINI DEI DUE ORDINI DI SCUOLA LAVORERANNO, NEGLI INCONTRI PROGRAMMATI, IN MODO LABORATORIALE CONDIVIDENDO INSIEME L'ATTIVA DELLA SEMINA. ATTRAVERSO L'ESPERIENZA DIRETTA E CONCRETA, PIACEVOLE E COINVOLGENTE IMPARERANNO GRADATAMENTE AD OSSERVARE, A DESCRIVERE E A METTERE IN RELAZIONE. UTILizzerEMO IL GIARDINO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COME UN VERO E PROPRIO LABORATORIO ALL'ARIA APERTA.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro.

Il corpo e il movimento.

I discorsi e le parole.

La conoscenza del mondo.

Immagini, suoni e colori.

DESTINATARI

I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

SPAZI

Giardino della scuola e angoli della sezione.

TEMPI

GENNAIO- MAGGIO

ATTIVITA'

Preparazione del terreno, semina, innaffiatura, raccolta dei prodotti, conversazioni, rappresentazioni grafiche, schede operative strutturate.

MATERIALE

Attrezzi da giardino: palette, secchielli, rastrello, zappa.

Terriccio, sementi, bulbi.

Nomenclature.

Cassetti della botanica.

Macchina fotografica.

Lente d'ingrandimento.

RISORSE

Docenti della scuola dell'infanzia e le docenti delle quinte scuola primaria Don Bosco.

VERIFICA

E' durante l'attività del bambino che si realizzano momenti di verifica, attraverso l'osservazione diretta. Rappresentazione grafico – pittorica della storia " MARTINO IL SEMINO" con la realizzazione di un libricino che i bambini dell'infanzia potranno ritrovare alla scuola primaria a settembre.